



CITTA' di ALTAMURA

Città Metropolitana di Bari

Settore 4° - Servizio Pubblica Istruzione Assistenza Scolastica

REGOLAMENTO GENERALE
Percorsi per le Competenze Trasversali e per
l'Orientamento - PCTO
(ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

(ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018 n. 145)

Approvato con D.C.S. n. 34 del 27.02.2023

REGOLAMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – L. n. 145 del 30/12/2018

DISPOSIZIONI GENERALI

ART 1 – ASPETTI GENERALI

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, sono disciplinati dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019), che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro di cui al decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e alle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche sono contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787 della citata legge, e stabiliscono, in primis, che a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, o PCTO.

I PCTO che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- *competenza personale, sociale e capacità di “imparare a imparare”;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Attraverso la promozione delle esperienze di alternanza, l'alleanza tra scuola e impresa diviene il luogo di crescita professionale dell'allievo ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditoriali, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

La normativa riconosce all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di **apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio**.

I PCTO permettono allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Le attività svolte presso le strutture ospitanti, le cui progettazioni sono elaborate sulla base della *Carta dei diritti e dei doveri degli studenti* sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a **210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

ART. 2 – SCOPI E FINALITA'

La principale portata innovativa della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rappresentata dalle **finalità orientative** dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva di apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

A fronte di tali elementi di forte innovazione, rimangono immutati alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in quanto la Legge di Bilancio 2019, pur ridenominando i percorsi di alternanza in “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” conferma i tratti essenziali dell'Alternanza Scuola-lavoro che consistono nella **realizzazione di percorsi progettati, (attuati, verificati e valutati), sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.**

L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo **non costituisce rapporto di lavoro**, pur essendo lo studente nelle attività del PCTO equiparato al lavoratore ex art 2, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 senza che faccia acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Per gli studenti frequentanti i PCTO è prevista una **formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro** di differente livello, in ragione delle modalità realizzative dei percorsi. La normativa di riferimento è costituita, come si è detto, dalla Carta dei diritti e dei doveri, la cui emanazione è stata disposta dall'articolo 1, comma 37, della legge 107/2015 per l'attuazione del sistema dell'alternanza scuola lavoro, e che si rende ora applicabile ai PCTO, prevedendo che gli studenti ricevano:

- a formazione generale preventiva in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante.

ART. 3 – DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Ai sensi della Carta dello Studente si riconosce a ciascuno studente impegnato nei percorsi il **diritto** di:

- fruire di un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita della persona e ad una formazione qualificata, coerente con l'indirizzo di studio seguito, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno;
- conoscere e condividere preventivamente le finalità formative del progetto e del percorso formativo personalizzato, in modo da acquisire una consapevolezza e una responsabilità di-

retta nei confronti del proprio apprendimento;

- essere informati, insieme alla componente genitoriale, sulle attività previste dal percorso, in aula e/o in ambienti esterni, anche per conoscere gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo;
- realizzare esperienze in ambienti di apprendimento idonei anche in relazione agli aspetti di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ricevendo al riguardo dall'istituzione scolastica una formazione generale e dall'eventuale struttura ospitante una formazione specifica, con la garanzia della sorveglianza sanitaria e dell'assicurazione antinfortunistica e per responsabilità civile verso terzi;
- rapportarsi con i referenti individuati dall'istituzione scolastica e dagli eventuali organismi esterni alla stessa (tutor), prendendo visione e sottoscrivendo le relazioni dagli stessi predisposte;
- vedersi riconosciuti i risultati di apprendimento conseguiti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, anche trasversali, relativi al percorso formativo seguito;
- esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza del percorso rispetto al proprio indirizzo di studi, utilizzando gli strumenti allo scopo predisposti dall'istituzione scolastica. Al riguardo.

Al pari dei diritti, ciascun studente ha propri **doveri**:

- rispetto delle regole di comportamento, funzionali e organizzative dell'eventuale struttura presso la quale si svolge il percorso o il periodo di apprendimento in ambiente lavorativo, nonché del regolamento dell'istituto di appartenenza;
- garanzia dell'effettiva frequenza delle attività formative, secondo le indicazioni del tutor scolastico e dell'eventuale tutor formativo esterno;
- rispetto delle norme di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riservatezza relativamente ai dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza;
- relazione finale sull'esperienza svolta con le modalità individuate.

ART.4 – AVVIO DEL PERCORSO

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 77/2005, “i percorsi in alternanza sono dotati di una

struttura flessibile e si articolano in **periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro**, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni” allo scopo stipulate.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del d.lgs. 77/2005, l’attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite **Convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente ampliata dall’articolo 1, comma 34 della legge 107/2015.

Al fine di consentire una adeguata programmazione all'Ente le Istituzioni Scolastiche che intendono attivare il percorso di alternanza (PCTO) per i propri studenti, dovranno presentare **entro e non oltre il 30 Novembre** di ogni anno, istanza per attivare il PCTO al Servizio Pubblica Istruzione e Assistenza Scolastica (non saranno accolte domande pervenute successivamente a tale termine).

Il Referente del IV Settore, nonché Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e Assistenza Scolastica, una volta scaduto il predetto termine, e raccolte tutte le istanze pervenute, convocherà i Referenti di ogni Settore al fine di valutare i progetti presentati dalle scuole e procedere ad una idonea assegnazione in un contesto lavorativo consono sia alle esigenze formative che organizzative; si procederà, infine, a calendarizzare i periodi di formazione/permanenza all'interno della struttura ospitante. In ogni caso il Comune non sarà disponibile ad accogliere gli studenti nel mese di Dicembre a causa del maggior lavoro che interessa gli uffici per la chiusura dell'anno finanziario che impedirebbe una corretta accoglienza degli studenti, nonché nel mese di giugno, periodo in cui vengono svolte le consuntivazioni di metà anno.

Il percorso formativo di ogni alunno dovrà essere suddiviso in due o più periodi previa calendarizzazione predisposti di concerto tra il Servizio Pubblica Istruzione e Assistenza Scolastica del Comune di Altamura e le Istituzioni Scolastiche.

Il Calendario dovrà essere stilato tenendo conto che:

1. ogni periodo formativo **non potrà avere una durata superiore a dieci giorni consecutivi**;
2. ogni periodo non potrà accogliere più di dieci alunni contemporaneamente;
3. ogni scuola potrà presentare massimo due studenti per ogni periodo, al fine di consentire la rotazione.

Nel caso in cui si avranno richieste superiori alla disponibilità, avranno priorità:

- l'ordine di arrivo delle richieste
- la natura del progetto, le condizioni organizzative idonee per l'esercizio delle attività previste nel progetto

Nel caso in cui le richieste saranno inferiori alla disponibilità (10 studenti per ogni

turno) sarà valutata la possibilità di poter aumentare il numero degli studenti che ogni scuola potrà presentare (2 persone per turno).

ART. 5 – SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE

Successivamente alla presentazione delle domande si procederà alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Altamura (Dirigente IV Settore) e l'Istituzione Scolastica utilizzando il modello di Convenzione adottato dal MIUR (allegato A).

ART. 6 – LA FUNZIONE TUTORIALE NEI PCTO

Ai fini della buona riuscita dei percorsi è prevista la presenza del *docente tutor interno* designato dall'istituzione scolastica e di un *tutor formativo esterno*.

Le due figure condividono i seguenti compiti:

A) *tutor interno*:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto.

B) *tutor esterno*:

E' il Dipendente e/o Responsabile di Servizio, individuato dal Dirigente di Settore al quale viene assegnato lo studente, che assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'Istituzione Scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'Ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel

percorso;

- garantisce l'informazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

ART 7 - RILEVAZIONE PRESENZE

Ogni alunno avrà un registro presenza, predisposto dalla scuola, dove giornalmente apporrà la propria firma e l'ora di arrivo e di uscita. Il registro conterrà anche una breve descrizione dell'attività svolta. Il tutor esterno dovrà verificare che l'allievo apponga nell'apposito registro la firma di presenza quotidianamente all'inizio del turno di servizio. A conclusione del periodo formativo, i registri dovranno essere controfirmati, ai fini della validità dell'esperienza effettuata, dai rispettivi tutor. In caso di assenza, l'alunno è tenuto ad avvisare immediatamente l'azienda e la scuola. Per periodi prolungati di assenza o per impossibilità a svolgere l'attività di alternanza nel periodo fissato per certificati motivi di salute, si dovrà concordare con il tutor un piano di recupero.

ART.8 - NORME DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il Pubblico Impiego adottando un comportamento ed un linguaggio consono all'ambiente.

Gli studenti sono inoltre tenuti al rispetto della privacy per tutte quelle informazioni apprese a causa del servizio svolto presso l'Ente.

ART. 9 – CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA

1. Dall'attuazione del presente Regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza comunale.

2. Il Comune di Altamura provvede agli adempimenti previsti dal presente Regolamento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili con gli ordinari stanziamenti di Bilancio.

ART. 10 – ABROGAZIONE

Il Regolamento sull'Alternanza Scuola – Lavoro approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 148 del 18/06/2018 si intende abrogato e il testo del presente Regolamento, lo sostituisce in toto.